

VERBALE DI ACCORDO

In data 26 novembre 2020

TRA

Intrum Italy S.p.A. ("Intrum")

E

le OO.SS. FABI, FIRST-CISL, FISAC/CGIL, UILCA, UNISIN

di seguito, congiuntamente, le "Parti"

PREMESSO CHE

- con Verbale di Accordo stipulato in data 18 dicembre 2019, le Parti stabilivano di introdurre, in via sperimentale sino al 31 luglio 2020, il tempo di "tolleranza" di 15 minuti complessivi giornalieri tra l'entrata/uscita fisica dei dipendenti in/e dall'azienda, ed il collegamento dei medesimi tramite pc attraverso la piattaforma informatica adottata dal Gruppo Intrum per la rilevazione della presenza, mediante il sistema di timbratura c.d. "virtuale".
- Nel mese di luglio 2020, le Parti verificavano congiuntamente l'andamento del citato meccanismo delle rilevazione delle presenze tramite timbratura c.d. "virtuale", emergendo, pur in un quadro di generale miglioramento ed ottimizzazione delle prestazioni informatiche, alcune criticità nel funzionamento della complessiva strumentazione informatica in dotazione, tenuto altresì conto della coesistenza di piattaforme informatiche diverse tra il personale dipendente, tali da convenire con una proroga dei contenuti del Verbale di Accordo del 18 dicembre 2019, tuttavia con differente modulazione del tempo di "tolleranza" ivi previsto.
- Alla luce di quanto sopra, con Verbale di Accordo del 13 luglio 2020 le Parti concordavano che con decorrenza dal 1 agosto 2020 e sino al 31 dicembre 2020 il tempo massimo di "tolleranza", così come previsto nel Verbale di Accordo del 18 dicembre 2019, venisse stabilito in 10 (dieci) minuti complessivi giornalieri, con impegno delle Parti ad incontrarsi entro il 30 novembre 2020 per valutare l'eventuale proroga dell'Accordo alla luce della verifica congiunta dell'andamento delle rilevazioni delle presenze tramite pc, anche in ragione di eventuali interorse modifiche delle piattaforme informatiche.
- Per altro verso, in data 21 ottobre 2020, tenuto conto dell'elevata attenzione a livello nazionale sull'emergenza epidemiologica da Covid-19, comportante tra l'altro l'emanazione di provvedimenti governativi e legislativi emergenziali al fine del contenimento e della riduzione del contagio, tra cui la proroga dello stato di emergenza nazionale sino al 31 gennaio 2021, le Parti concordavano, con riferimento alla sicurezza ed alla tutela della salute dei dipendenti, il ripristino della flessibilità oraria di ingresso fino alle 10,30, adottata da Intrum per l'emergenza Covid-19, nonché la riduzione della pausa pranzo a 30 minuti, con decorrenza dal 1 novembre 2020 e sino al 30 novembre 2020.

Alla luce di quanto sopra, ferme restando le esigenze espresse nelle premesse e nel contesto dei Verbali sottoscritti lo scorso 13 luglio 2020 e 21 ottobre 2020, le Parti

CONVENGONO

quanto segue.

1. Le premesse formano parte integrante ed essenziale del presente Verbale.
2. All'esito della verifica congiunta sull'andamento delle rilevazioni delle presenze tramite pc, si concorda la proroga del tempo massimo di "tolleranza" pari a 10 (dieci) minuti complessivi giornalieri, così come definito nel Verbale di Accordo del 13 luglio 2020, dal 1 gennaio 2021 al 31 marzo 2021, tenuto conto sia di quanto dedotto nelle premesse per quanto attiene il profilo informatico sia in relazione alla necessità di effettuare gli adempimenti di sicurezza richiesti dalla normativa connessa alla pandemia da Covid-19 nei confronti dei dipendenti, con l'impegno delle Parti ad incontrarsi entro 15 marzo 2021 per valutare eventuali proroghe alla luce di una verifica congiunta dell'andamento delle rilevazioni delle presenze tramite pc.
3. Alla luce di quanto indicato alle premesse del presente Verbale in merito, tenuto conto del principio di sicurezza e salute dei dipendenti, si conviene di prorogare sino al 31 gennaio 2021 la flessibilità oraria di ingresso fino alle 10,30, nonché la riduzione della pausa pranzo a 30 minuti.

Intrum Italy S.p.A.

FABI

FIRST/CISL

FISAC/CGIL

UILCA

UNISIN